

POLITICA AMBIENTALE
(APPROVATA CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI ENTE N.54/2016)

Nell'ambito delle finalità previste a carico dell'Ente Parco di Montemarcello Magra dalle norme vigenti, lo stesso è chiamato a svolgere compiti quali la salvaguardia ed il miglioramento delle caratteristiche naturali e paesaggistiche del territorio mediante la programmazione di obiettivi di tutela del patrimonio ambientale, di conservazione e di rafforzamento del bacino idrografico di riferimento la difesa ed il ripristino delle tradizioni e dei valori culturali delle collettività locali, il potenziamento delle attività agro-silvo-pastorali, la promozione dell'uso pubblico delle aree protette mediante forme di turismo sostenibile.

L'Ente ha identificato nello strumento gestionale previsto dal regolamento UNI EN ISO 14001 il percorso più adeguato da intraprendere per contribuire a dar chiarezza e trasparenza sulle modalità di gestione delle attività di cui sopra e perseguire "il miglioramento continuo" delle prestazioni ambientali.

Alla luce di queste considerazioni l'Ente Parco intende impegnarsi a:

- a) Operare in modo conforme alla normativa applicabile, ai regolamenti ed agli altri requisiti ambientali volontariamente sottoscritti.
- b) Individuare ed aggiornare gli aspetti ed impatti ambientali derivanti dalle proprie attività, prodotti e servizi, identificando a priori gli impatti derivanti da tutte le nuove attività o modifiche a quelle esistenti, sulle quali ha potere di controllo e/o influenza.
- c) Perseguire il miglioramento continuo delle proprie prestazioni ambientali e prevenire eventuali forme di inquinamento, anche attraverso la responsabilizzazione e sensibilizzazione di cittadini, turisti, dipendenti, fornitori, appaltatori ed operatori economici e altre parti interessate.

Con l'insediamento del nuovo consiglio l'Ente Parco ha preso atto della Politica Ambientale della precedente amministrazione ed ha elaborato un documento programmatico finalizzato all'individuazione degli obiettivi generali necessari per la gestione degli aspetti ambientali diretti ed indiretti e sintetizzato nel presente documento di Politica Ambientale i principali punti:

- ❖ **Conservare e valorizzare** le caratteristiche ambientali, naturali, paesaggistiche, archeologiche e storiche dell'area protetta e dei siti Natura 2000;
- ❖ **Ricostituire gli ecosistemi** presenti nelle aree fluviali ed in quelle terrestri ad esse adiacenti, di maggior pregio naturalistico invertendo il processo di aggressione urbanistica che si è sviluppato negli anni attorno all'habitat fluviale e riqualificando le aree ex industriali e le attività economiche esistenti per rendere le economie sostenibili e compatibili con l'ecosistema del Parco;
- ❖ **Ripristinare i luoghi di degrado** presenti nel territorio di riferimento e rimuoverne i fattori, promuovendo iter di certificazione ambientale per i siti produttivi del comprensorio;
- ❖ **Recuperare** i siti incolti come obiettivo di riqualificazione e valorizzazione del territorio nonché di miglioramento complessivo dell'assetto idrogeologico dello stesso;
- ❖ **Consolidare il Parco Nautico** mediante il rafforzamento delle prestazioni ambientali delle attività presenti, con particolare riferimento ad interventi di riqualificazione dei siti non solo da un punto di vista paesaggistico ma soprattutto da un punto di vista ambientale al fine di garantire la connettività ecologica longitudinale del fiume attraverso la rinaturalizzazione delle sponde;
- ❖ **Riqualificare** le aree perifluviali per consentire di raggiungere il duplice obiettivo di riqualificazione ambientale e di miglioramento della fruibilità sostenibile delle stesse;

- ❖ **Restituire** la collettività di spazi naturali negli anni diversamente sfruttati e privati della propria identità, salvaguardando la biodiversità e l'equilibrio ecologico del territorio e rendendo sostenibili le attività

economiche esistenti favorendo il recupero di sistemi produttivi tradizionali, la produzione agricola e agro-alimentare preferibilmente con metodo biologico;

- ❖ **Garantire** la conservazione naturalistica e la tutela della biodiversità, coordinando i programmi ambientali relativi al fiume Magra ed al fiume Vara ed aumentando le conoscenze scientifiche dei rispettivi ecosistemi e dei relativi corridoi biologici;
- ❖ **Promuovere** lo sviluppo sociale delle aree protette, con particolare riguardo alle finalità didattiche, culturali, scientifiche incoraggiando l'uso pubblico delle sponde fluviali del Parco, per le finalità di promozione e di sviluppo del tempo libero;
- ❖ **Organizzare** e qualificare i diversi modelli di fruizione del Parco tramite l'incremento della fruizione naturalistica e sportiva, valorizzando l'antica rete sentieristica esistente, al fine di creare le integrazioni dell'Area Parco con i territori della Val di Vara e della riviera in attuazione ad un programma di Area Vasta sottoscritto con gli altri Parchi liguri e con i Parchi dell'Appennino toscano;
- ❖ **Individuare** e promuovere efficaci strumenti di cooperazione con tutti gli altri Enti Sociali e Autorità competenti al fine di rafforzare le capacità di comunicazione e di iniziativa del Parco, promuovere politiche ambientali integrate con i Comuni del Parco per individuare un modello di gestione ambientale da trasmettere alle attività economiche ed alle popolazioni locali in grado di ridurre gli impatti sull'ecosistema Parco;
- ❖ **Monitorare** i propri consumi di risorse energetiche, promuovere l'adozione di fonti energetiche alternative, adottare criteri ambientali per le forniture di beni e servizi dell'Ente e promuovere protocolli d'intesa per la promozione degli acquisti pubblici ecologici che coinvolgano tutti gli altri Enti Sociali;
- ❖ **Implementare** le Politiche Ambientali integrate individuate nel progetto di Certificazione che ha portato alla definizione di un Distretto Amministrativo certificato e valorizzare le prestazioni ambientali del Distretto attraverso l'individuazione di protocolli d'intesa quali il protocollo acquisti verdi e/o progetti mirati all'implementazione dei Sistemi di Gestione Ambientale nel settore pubblico e privato, anche attraverso l'individuazione di percorsi di certificazione volti al conseguimento di marchi riconosciuti a livello internazionale da parte delle attività turistico-ricettive;
- ❖ **Animare** scambi e confronti con realtà fluviali sia nazionali che estere al fine di creare sinergie mirate alla valorizzazione delle proprie prestazioni ambientali legate al delicato ecosistema fluviale;
- ❖ **Migliorare** le prestazioni ambientali con particolare riferimento ai cambiamenti climatici anche attraverso l'adesione a Parchi per Kyoto.

L'Ente Parco si impegna a discutere e riesaminare periodicamente i contenuti della presente Politica, in funzione del raggiungimento degli obiettivi ambientali previsti.

La presente Politica è diffusa a tutto il personale e resa disponibile ai cittadini e a tutte le parti interessate.

Sarzana, 01/12/2016

Il Presidente
(Pietro Tedeschi)